

PREGHIERA

di Camillo Langone



Ecclesiaste, grazie al tuo insegnamento non sono fra gli stolti che domandano "Come mai i tempi antichi erano migliori del presente?". Prendi i nostalgici che accusano Internet di sottrarre lettori alla carta. Al nord posso anche capirli: ma al sud? Il piccolo libro di Antonio Franchini, "Memorie di un venditore di libri" (Marsilio), mi restituisce in chiave tragicomica la provincia meridionale che io ho cono-

sciuto in chiave tragica e basta. "E libri nun se vendono!", dice il protagonista, un vecchio rappresentante che dev'essere pure lui tuo ex allievo. 'Ma nun è che nun se vendono mo'. 'E libri nun se so' venduti maie!'. I libri al sud non si sono venduti mai, anche prima dei telefonini e dei computer, perfino prima della televisione, e in Lucania, Capitanata, Irpinia le nuove tecnologie, per la letteratura, sono quasi una speranza. La dematerializzazione non è un problema dove non c'è mai stata materia.

